



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI DIRITTO,
ECONOMIA E CULTURE
- DiDEC
Ufficio ricerca e valorizzazione delle
conoscenze



Anno 2026

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2025-VII/1.30

N. Allegati 4

Rif. //

mf/MALC/CP/GC

Oggetto: Selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula per l'attivazione di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: "Attività di ricerca sull'efficacia delle norme volte a contrastare la violenza sulle donne" nell'ambito del Progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" - a.a. 2025-2026 - finanziato dalla Regione Lombardia (CUP E81J25000880001) (codice bando DIDEDEC2026-LAUT002).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto l'art. 2222 e seguenti del Codice civile che disciplina le prestazioni d'opera;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 308/2012 e in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e della Scuola;
- Richiamato il Codice Etico, di Comportamento e norme per l'integrità nella ricerca: testo unificato dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 705/2012 e modificato con Decreto Rettorale 30 ottobre 2025 n. 1330;
- Richiamato l'art. 8.8 "Personale, consulenze e collaborazioni esterne" del Manuale di Amministrazione e contabilità, aggiornato con DDG 3 dicembre 2025, n. 1513;
- Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023, n. 99;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento Rep. n. 310/2025 del 19 dicembre 2025 con la quale è stata approvata l'indizione di una selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula per l'attivazione di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: "Attività di ricerca sull'efficacia delle norme volte a contrastare la violenza sulle donne" nell'ambito del Progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" a.a. 2025-2026 finanziato dalla Regione Lombardia, di cui l'Università degli Studi dell'Insubria è ente beneficiario (CUP E81J25000880001);
- Accertato che la spesa di € 3.500,00, comprensiva degli oneri a carico dell'Ateneo, graverà a carico del budget della UA.00.01 – Dipartimento di Diritto, Economie e Culture – voce COAN CA.04.41.10.02.01 Prestazioni di lavoro autonomo Progetto 2025_RIC_RG_LOM_300505_001 – Progetto finanziato dalla Regione Lombardia dal titolo "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" annualità 2025/2026 - CUP: J13C25000480002 – Responsabile scientifico Prof.ssa Valentina Jacometti;



Via Sant'Abbondio, 12 – 22100 Como (CO) – Italia

Tel. +39 031 238 4330/4303

Email: dipartimento.dec@uninsubria.it – PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

- Accertato che in Ateneo non vi è alcuna unità di personale con i requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, come da esito delle ricognizioni interne, avviate a cura del Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture a nota Prot. n. 60 del 20 gennaio 2026;
- Accertato che l'incarico è di natura temporanea e altamente qualificata;
- Ritenuto opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: "Attività di ricerca sull'efficacia delle norme volte a contrastare la violenza sulle donne" nell'ambito del Progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" a.a. 2025-2026 finanziato dalla Regione Lombardia, di cui l'Università degli Studi dell'Insubria è ente beneficiario (CUP E81J25000880001).

DECRETA

1. di indire la selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula per l'attivazione di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: "Attività di ricerca sull'efficacia delle norme volte a contrastare la violenza sulle donne" nell'ambito del Progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" a.a. 2025-2026 finanziato dalla Regione Lombardia, di cui l'Università degli Studi dell'Insubria è ente beneficiario (CUP E81J25000880001);
2. di imputare la spesa complessiva pari ad € 3.500,00, comprensiva degli oneri a carico dell'Ateneo, nel budget della UA.00.01 – Dipartimento di Diritto, Economie e Culture – voce COAN CA.04.41.10.02.01 Prestazioni di lavoro autonomo - Progetto 2025_RIC_RG_LOM_300505_001 – Progetto finanziato dalla Regione Lombardia dal titolo "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" annualità 2025/2026 - CUP: J13C25000480002 – Responsabile scientifico Prof.ssa Valentina Jacometti;
3. di incaricare l'ufficio ricerca e valorizzazione delle conoscenze del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Dipartimento di Diritto Economia e culture.

Como, data della firma digitale

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Giuseppe Colangelo
firmato digitalmente

Allegati:

Allegato 1 – Bando di selezione

Allegato 2 – Informativa Privacy

Allegato 3 – "Allegato A" - Domanda di partecipazione

Allegato 4 – "Allegato B" - Dichiarazione sostitutiva

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Maria Ausilia Li Calzi

Tel. +39 031 2384300 – e-mail: dipartimento.dec@uninsubria.it

Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE ESAME COMPARATIVO DEI CURRICULA PER L'ATTIVAZIONE DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ALTAMENTE QUALIFICATE AVENTI COME OGGETTO: "ATTIVITÀ DI RICERCA SULL'EFFICACIA DELLE NORME VOLTE A CONTRASTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE TRA DIRITTO E CULTURA" A.A. 2025-2026 FINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDIA, (CUP E81J25000880001) (codice bando DIDECC2026-LAUT002).

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetta una selezione pubblica mediante esame comparativo dei curricula per l'attivazione di n.1 incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: "Attività di ricerca sull'efficacia delle norme volte a contrastare la violenza sulle donne" nell'ambito del Progetto "Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura" a.a. 2025-2026 finanziato dalla Regione Lombardia, di cui l'Università degli Studi dell'Insubria è ente beneficiario (CUP E81J25000880001).

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di entrambi i seguenti **titoli di studio**:

- Laurea in Giurisprudenza di durata non inferiore a quattro anni, conseguita secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. n 509/ 1999 e s.m.i.; oppure conseguite ai sensi del D.M. 509/ 1999 e s.m.i.; oppure conseguite ai sensi del D.M. 270/2004
- Dottorato di ricerca in materie giuridiche

È inoltre richiesto:

Produzione scientifica su tematiche connesse al progetto

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Premi/riconoscimenti
- Formazione universitaria in tematiche connesse al progetto
- Esperienza didattica e/o convegnistica in ambito accademico su tematiche connesse al progetto

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati

per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- b) coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 e s.m.i;
- c) a coloro che hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura universitaria conferente l'incarico, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1, lett. b) e c) della Legge n. 240/2010;
- d) a soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università;
- e) soggetti esterni all'Università in caso di avvenuta condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- f) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta secondo il modello allegato (ALLEGATO A) e indirizzata al Direttore del Dipartimento, deve pervenire **entro e non oltre** il termine di **15 (quindici) giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo, **esclusivamente trasmessa a mezzo PEC** all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it, **pena l'esclusione**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato:
"Domanda per un incarico di lavoro autonomo Codice bando DIDEDEC2026-LAT002)

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità di sottoscrizione:

- Firma digitale

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare il file firmato in formato pdf.p7m;

- Firma autografa (di pugno, non incollata)

Per firmare manualmente il documento è necessario stampare il modulo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo unitamente a copia del documento di identità in corso di validità.

Saranno valide unicamente le domande debitamente sottoscritte secondo le modalità sopra indicate.

Saranno valide unicamente le domande debitamente sottoscritte secondo le modalità sopra indicate e pervenute entro le ore 23.59 del giorno previsto dal bando per la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa, inoltre, che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve, obbligatoriamente, **dichiarare** sotto la propria responsabilità:

- 1) dati anagrafici;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o **PEC** (scelta consigliata);
- 4) il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 5) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando l'articolo del Codice penale di riferimento, la data del provvedimento e l'autorità

- giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - 9) di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
 - 10) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità, ai sensi della Legge n. 104/1992, e a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021;
 - 11) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente – tramite pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
 - 12) di essere consapevole che “chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia [...]”, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
 - 13) di essere consapevole che “[...] qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Diritto, Economie e Culture a mezzo PEC dipartimento.dec@pec.uninsubria.it.

Il candidato deve, obbligatoriamente, **allegare** alla domanda:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro);
- b) copia del codice fiscale (fronte e retro); se cittadino straniero: se in possesso;
- c) **curriculum vitae**, redatto in lingua italiana o in lingua inglese, firmato e datato, da cui risulti puntualmente l'attività scientifico-professionale idonea allo svolgimento dell'attività di docenza oggetto dell'incarico;

I titoli, che il candidato ritiene utili per la valutazione, dovranno essere indicati nel curriculum vitae attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (*Allegato B*) firmata e attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae.
- e) **pubblicazioni scientifiche** con indicazione della data, dell'editore e del luogo di pubblicazione (URL nel caso di pubblicazioni su riviste online) o della lettera di accettazione dell'editore (*Allegato B*);

- f) **eventuale ulteriore documentazione ad integrazione del curriculum vitae**, ritenuta utile ai fini della valutazione (a titolo esemplificativo: diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero etc.) (*Allegato B*);
- g) **in caso di titolo di studio conseguito all'estero**: copia del decreto di equivalenza al titolo italiano per coloro che già lo possiedono **oppure** copia del titolo corredata di traduzione in italiano o in inglese, del diploma supplement oppure della descrizione di valore in loco redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ai fini della valutazione di equivalenza da parte della Commissione Giudicatrice (*Allegato B*).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando ovvero le ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono tutti ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda pervenuta oltre il termine tassativo indicato all'art. 3 del bando;
- 2) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 3) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo le modalità previste all'art. 2 del bando;
- 4) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
- 5) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento ed è notificata all'interessato a mezzo PEC.

Art. 5 – COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Università degli Studi dell'Insubria emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023,n.99;

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre esperti nelle materie attinenti alle professionalità richieste scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e svolgere i propri lavori a distanza.

Art. 6 – PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione dei candidati avviene mediante procedura comparativa dei titoli presentati sulla base dei seguenti criteri:

- a. qualificazione professionale;
- b. esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti da ripartire nel modo seguente:

- fino ad un massimo di 5 punti per i titoli di studio
- fino ad un massimo di 25 punti per la produzione scientifica richiesta

La selezione si intende superata con un punteggio complessivo **minimo di 25/30**.

Al termine dei lavori, la Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato.

L'esito della selezione è pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it - Sezione Concorsi – Personale esterno.

Art. 7 – CONTRATTO - DECORRENZA E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo e sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

L'incarico decorre dalla stipula del contratto e fino al 31 dicembre 2026.

Il compenso previsto per l'incarico ammonta a **€ 3.500,00**, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, determinato in base all'inquadramento fiscale dichiarato dal soggetto vincitore e sarà corrisposto al termine dell'incarico, previa dichiarazione da parte del docente responsabile del progetto che attesta la regolarità dello svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Qualora l'incarico venga attribuito ad un libero professionista, per poter procedere alla liquidazione del compenso, sarà necessaria l'emissione da parte del professionista di una parcella elettronica.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, intendendosi con tale termine (i) il Regolamento EU 2016/679 “GDPR” (ii) il D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.lgs 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, (iii) le linee guida e i provvedimenti emessi dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e infine (iv) le linee guida e i provvedimenti applicabili del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali (“EDPB”, ex Gruppo di lavoro Art. 29). Il Titolare del Trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi dell’Insubria. I dati personali forniti in occasione della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per la gestione e la corretta esecuzione dei rapporti contrattuali e per assolvere gli obblighi di legge e regolamentari, quali quelli fiscali, contabili e retributivi. I dati sono trattati in formato prevalentemente elettronico, da parte del personale di segreteria ed amministrazione debitamente istruito e formato. L’Università adotta misure di sicurezza in linea con quanto richiesto dalla normativa, applicando misure idonee a proteggere in modo adeguato anche eventuali categorie particolari di dati o relativi a condanne penali o reati, qualora conferiti. I dati non sono comunicati a terzi né sono trasferiti fuori dall’Unione Europea. L’Università si avvale di fornitori di servizi informatici per la gestione dei propri sistemi, che agisce su incarico della stessa nella gestione dei servizi di assistenza, nonché di professionisti esterni per alcune attività di carattere contabile e fiscale. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità sopra indicate e per l’assolvimento degli obblighi civilistici (10 anni ai sensi dell’art. 2220 c.c.); i dati personali inerenti all’anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013). Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all’indirizzo privacy@uninsubria.it. Non è richiesto il consenso al trattamento in quanto il trattamento è necessario per l’instaurazione di un rapporto contrattuale (art. 6.1(b) del Regolamento), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6.1 (c) del Regolamento) o a fini di difesa in giudizio sulla base del legittimo interesse (art. 6.1(f) del Regolamento). Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture e trattati dall’Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 9 – INFORMATIVA SULL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’Università degli Studi dell’Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina

<https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Maria Ausilia Li Calzi.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria amministrativa del Dipartimento +039 031 238 4330 – 4303 - e-mail: dipartimento.didec@uninsubria.it

Art. 11 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari di Ateneo, con particolare riferimento al Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni emanato con Decreto Rettorale 1° febbraio 2023, n. 99.

Art. 12 – PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale esterno.

Allegato 2

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO
LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I.**

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con

l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo



L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.